

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il presente regolamento di disciplina individua:

- i comportamenti che configurano le mancanze disciplinari degli alunni (con riferimento ai doveri elencati nell'art. 3 del DPR 249/98 – *Statuto delle studentesse e degli studenti*);
- le relative procedure e sanzioni;
- gli organi competenti a deliberare.

Art. 1 - INFRAZIONI DISCIPLINARI

Sono considerate infrazioni disciplinari tutti quei comportamenti contrari alle norme dell'Istituto e ai doveri degli studenti, che si verificano sia all'interno della scuola che al di fuori di essa, come durante i viaggi di istruzione, le uscite didattiche, le visite guidate, gli eventi sportivi ecc. Esse vengono distinte, in base alla loro gravità, in infrazioni lievi, gravi e molto gravi.

Art. 2 – PRINCIPI GENERALI

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni, in ogni caso, devono mantenere la loro funzione di reazione efficace ad un illecito, nonché di prevenzione di ulteriori infrazioni.
- La sanzione disciplinare deve essere graduata, proporzionata alle mancanze commesse, ispirata per quanto possibile al principio della riparazione del danno; non deve essere mortificante e deve tenere conto anche della situazione personale dello studente. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
- La responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione delle opinioni correttamente manifestate e non lesive della dignità altrui.
- I danni provocati ad arredi, attrezzature ed ambienti scolastici saranno risarciti dalle famiglie degli alunni responsabili degli atti vandalici.
- Le sanzioni che comportano allontanamento dalle lezioni sono adottate dal Consiglio di Classe. Ogni Consiglio di Classe avrà facoltà di comminare una sanzione in misura proporzionale alla mancanza, sulla base della conoscenza della singola situazione, verbalizzandone le motivazioni.
- Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla Comunità scolastica superiore a 15

giorni, e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono adottate dal Consiglio di Istituto.

- Il temporaneo allontanamento dello studente dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai 15 giorni.

Nei periodi di allontanamento non superiori a 15 giorni deve essere previsto un rapporto tra la Comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori, tale da preparare il rientro nel gruppo classe.

- Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attività di cui al primo periodo.
- Le sanzioni disciplinari potranno, in casi estremamente gravi, compromettere l'ammissione alla classe successiva.
- Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono adottate dalla commissione d'esame.
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.
- Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale.
- Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
- L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Art. 3 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In relazione alla gravità delle infrazioni e all'eventuale reiterazione, sono di seguito indicati i progressivi gradi di severità delle sanzioni:

- A. Richiamo verbale
- B. Richiamo scritto sul diario dell'alunno
- C. Richiamo scritto/nota disciplinare sul registro elettronico, visibile alla famiglia
- D. Nota disciplinare e Convocazione dei genitori da parte del coordinatore
- E. Ammonizione ufficiale scritta del dirigente
- F. Riparazione del danno
- G. Esclusione da attività specifica o da una o più visite guidate o da viaggio di istruzione
- H. Allontanamento dalle lezioni per un periodo commisurato alla gravità dell'infrazione,

fino a due giorni

- I. Allontanamento dalle lezioni per un periodo commisurato alla gravità dell'infrazione, da tre a quindici giorni
- J. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo commisurato alla gravità dell'infrazione, oltre quindici giorni
- K. Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi

Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi circostanziati e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente responsabile

La successione delle sanzioni non è automatica: esse dovranno essere di volta in volta adattate alla situazione particolare dell'alunno e del contesto della classe e tenere conto dei seguenti criteri:

- Intenzionalità del comportamento;
- rilevanza delle norme violate;
- gravità del danno o del pericolo arrecato;
- sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti

Di seguito è indicata la corrispondenza tra la tipologia di sanzioni disciplinari e l'organo competente ad irrogarle

Sanzioni lievi:

sono irrogate in seguito a infrazioni lievi e sporadiche

TIPOLOGIA SANZIONE		ORGANO COMPETENTE
A	Richiamo verbale	Docente (anche di classe diversa)
B	Richiamo scritto sul diario dell'alunno	Docente (anche di classe diversa)
C	Richiamo scritto/nota disciplinare sul registro elettronico, visibile alla famiglia	Docente (anche di classe diversa)

Sanzioni gravi:

sono irrogate in seguito ad infrazioni disciplinari gravi o reiterate infrazioni lievi

TIPOLOGIA SANZIONE		ORGANO COMPETENTE
D	Nota disciplinare sul registro elettronico con convocazione della famiglia	Docente coordinatore
E	Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
F	Riparazione del danno	Dirigente Scolastico
G	Esclusione da attività specifiche o da una o più visite guidate o viaggi di istruzione	Consiglio di classe

H	Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni	Consiglio di Classe
I	Allontanamento dalle lezioni da tre a quindici giorni	Consiglio di Classe

Sanzioni molto gravi:

sono irrogate in seguito ad infrazioni disciplinari molto gravi o reiterate infrazioni gravi

TIPOLOGIA SANZIONE		ORGANO COMPETENTE
J	Allontanamento dalla comunità scolastica oltre quindici giorni	Consiglio di Istituto
K	Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi	Consiglio di Istituto

TABELLA RIASSUNTIVA (INFRAZIONI, SANZIONI E ORGANI COMPETENTI)

TIPI DI COMPORTAMENTO	SANZIONI	FATTISPECIE PREVISTE DAL REGOLAMENTO	ORGANI COMPETENTI
INFRAZIONI LIEVI	RICHIAMO VERBALE; RICHIAMO SCRITTO/NOTA DISCIPLINARE SUL REGISTRO ELETTRONICO	<ul style="list-style-type: none"> a. Ritardi e/o ingressi posticipati non adeguatamente giustificati; b. Momentaneo allontanamento non autorizzato dal gruppo classe durante i trasferimenti all'interno del plesso; c. Essere ripetutamente o ingiustificatamente sprovvisto del materiale scolastico; d. Interruzione o disturbo durante la lezione; e. Uso di un linguaggio poco rispettoso, offensivo o inadeguato; f. Abbigliamento indecoroso e non consono all'istituzione scolastica; g. Disturbo dell'attività di altre classi; h. Utilizzo non autorizzato in laboratorio o in aula di file, programmi o altro materiale; i. Allontanamento volontario non autorizzato dall'aula; j. Lancio di oggetti non contundenti; k. Uso non appropriato dei servizi igienici; l. Uso non autorizzato del cellulare o di altri dispositivi elettronici; m. Comportamento non rispettoso nei confronti dei compagni; n. Danni non gravi al patrimonio della scuola (es: scritte sui banchi, sulle sedie, sui muri, etc.); o. Comportamento scorretto a mensa (es: tono di voce troppo alto, lancio del cibo, rovesciamento intenzionale di liquidi, etc.) 	DOCENTE
	AMMONIZIONE	Infrazioni disciplinari ripetute nonostante l'irrogazione del richiamo o singole infrazioni gravi	DIRIGENTE SCOLASTICO
	RIPARAZIONE DEL DANNO	Sanzione accessoria nel caso in cui l'infrazione lieve ha prodotto danni al patrimonio della scuola o delle persone	DIRIGENTE SCOLASTICO
	ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE/VIAGGI DI ISTRUZIONE O ALLONTANAMENTO	Sanzione accessoria in caso ripetute infrazioni disciplinari lievi.	CONSIGLIO DI CLASSE

	DALLE LEZIONI		
--	---------------	--	--

TIPI DI COMPORTAMENTO	SANZIONI	FATTISPECIE PREVISTE DAL REGOLAMENTO	ORGANI COMPETENTI
INFRAZIONI GRAVI O RIPETUTE INFRAZIONI LIEVI	ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI FINO A 2 GIORNI	<ul style="list-style-type: none"> a. Allontanamento volontario e non autorizzato dalla sede scolastica; b. Allontanamento non autorizzato dal gruppo classe durante uscite didattiche/visite guidate/viaggi di istruzione; c. Violazione delle norme sulla sicurezza (anche sanitaria); d. Danneggiamento di arredi o attrezzature scolastiche; e. Sottrazione di materiale scolastico; f. Percosse. g. Ritardi frequenti e/o ingressi posticipati ricorrenti e non giustificati; h. Disturbo grave e reiterato tale da impedire il corretto svolgimento dell'attività didattica; i. Atti di bullismo o cyberbullismo 	CONSIGLIO DI CLASSE
	ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE/VIAGGI DI ISTRUZIONE	Sanzione accessoria o alternativa all'allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni per le stesse fattispecie	CONSIGLIO DI CLASSE

TIPI DI COMPORTAMENTO	SANZIONI	FATTISPECIE PREVISTE DAL REGOLAMENTO	ORGANI COMPETENTI
INFRAZIONI GRAVI	ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI DA TRE A 15 GIORNI	a) Falsificazione della firma o manomissione di documenti scolastici; b) Video ripresa o fotografia di persone o luoghi non autorizzata; c) Diffusione di fotografie o videoriprese di persone o luoghi non autorizzata; d) Diffusione di fotografie o videoriprese di persone o luoghi non autorizzata e lesiva della dignità personale o del buon nome dell'Istituto; e) Violenza/minaccia/oltraggio nei confronti del personale docente e non docente o dei compagni; f) Lancio di oggetti contundenti; g) Danneggiamento volontario di strutture, arredi o attrezzature scolastiche; h) Sottrazione di materiale o attrezzature scolastiche; i) Istigazione alla discriminazione razziale o sessuale; j) Introduzione e/o uso nella scuola di bevande alcoliche e/o sostanze stupefacenti; k) Violazione del divieto di fumo; l) Rissa; m) Ritardi frequenti e/o ingressi posticipati ricorrenti e non giustificati; n) Disturbo (grida, spinte, corse lungo i percorsi) durante la lezione impedendo il corretto svolgimento della stessa, durante i trasferimenti in palestra o in laboratorio; o) Gravi atti di bullismo o cyberbullismo	CONSIGLIO DI CLASSE
	ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE/VIAGGI DI ISTRUZIONE	Sanzione accessoria o alternativa all'allontanamento dalle lezioni da tre a 15 giorni per le stesse fattispecie	CONSIGLIO DI CLASSE

TIPI DI COMPORTAMENTO	SANZIONI	FATTISPECIE PREVISTE DAL REGOLAMENTO	ORGANI COMPETENTI
INFRAZIONI MOLTO GRAVI DA DETERMINARE PERICOLO PER L'INCOLUMITÀ PUBBLICA O INFRAZIONI GRAVI REITERATE	ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA PER PIÙ DI 15 GIORNI	a. Comportamenti volontari che arrecano danni alla struttura scolastica, agli arredi o alle attrezzature, tali da impedire o compromettere gravemente il normale svolgimento delle attività scolastiche; b. Comportamenti che integrino gli estremi di reati contro la persona perseguibili d'ufficio; c. Comportamenti per i quali l'autorità giudiziaria abbia già avviato un procedimento penale notificato all'Istituzione scolastica; d. Comportamenti che deliberatamente mettano in pericolo l'incolumità delle persone che frequentano la comunità scolastica; e. Comportamenti configurabili come reati: gravi minacce, lesioni, violenze o atti tali da determinare seria apprensione a livello sociale o pericolo per l'incolumità delle persone. f. Atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti	CONSIGLIO DI ISTITUTO
	ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE/VIAGGI DI ISTRUZIONE	Sanzione accessoria	
	ALLONTANAMENTO -DALLA COMUNITÀ' SCOLASTICA FINO ALLA FINE DELL'ANNO	Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque tali da ingenerare un elevato allarme	
	ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA CON ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE		
	NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO		

Art. 4 - PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

L'irrogazione della sanzione è l'atto conclusivo di un procedimento disciplinare. Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi circostanziati, dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente responsabile.

A tale scopo, è assicurato allo studente l'esercizio del diritto al contraddittorio e alla difesa; motivo per cui, prima dell'adozione di una sanzione disciplinare, lo studente deve avere la possibilità di esporre le proprie ragioni. È possibile, se considerata necessaria, l'audizione di testimoni.

Nel caso di provvedimenti che comportino l'allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica, deve essere data notizia dell'avvio del procedimento allo studente e alla sua famiglia mediante comunicazione scritta o telefonica; l'organo collegiale competente deve essere convocato nel più breve tempo possibile, o in occasione della prima riunione utile. Con riferimento al Consiglio di classe, tale organo quando esercita la competenza in materia disciplinare, deve operare nella composizione allargata a tutti i componenti. Tutte le sanzioni devono essere motivate ed attuate entro quindici giorni dalla loro adozione.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame sono irrogate dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai/alle candidati/e esterni.

Art. 5 – CASI PARTICOLARI

- L'allontanamento dalle lezioni può riguardare anche attività didattiche che si svolgano fuori dalla scuola come uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a gare o eventi sportivi.
- Nel caso di danneggiamenti ai locali, suppellettili e attrezzature didattiche, o di mancanze che riguardino la pulizia dell'ambiente scolastico, lo studente dovrà porvi rimedio riparando o risarcendo il danno e/o provvedendo alla pulizia.
- Comportamento durante le lezioni in DDI: gli alunni hanno l'obbligo di rispettare lo specifico regolamento per la DDI con relative sanzioni (allegato 3 regolamento d'istituto).
- Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori dalla scuola ma che siano espressamente collegate a fatti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.
- Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla tempestività dell'adozione dei provvedimenti disciplinari.
- A seconda dell'infrazione si valuterà l'opportunità di integrare il provvedimento disciplinare con un'attività riparatoria del danno, da concordare con la famiglia e l'alunno/a.

Art. 6 - ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, attività di approfondimento di tematiche di

valore etico e sociale, che abbiano attinenza con il comportamento che ha determinato il provvedimento disciplinare. In tali casi il Consiglio di classe individua il docente referente incaricato di tali attività (docente di classe o di potenziamento o altra figura professionale).

Art. 7 - ATTIVITA' DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE

In caso di allontanamento dalle lezioni da tre a 15 giorni il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento tra le seguenti:

- ☐ **Interventi concreti nella comunità scolastica** (supporto a docenti e personale ATA, supporto ad altri studenti, progetti di integrazione).
- ☐ **Laboratori di riflessione:** incontri, dibattiti, workshop su temi di etica civica, diritti e doveri, responsabilità verso la comunità.
- ☐ **Progetti di cittadinanza attiva:** ad esempio campagne di sensibilizzazione su diritti umani, ambiente, contrasto al bullismo;
- ☐ **Elaborati scritti:** scrittura di saggi, riflessioni critiche su cosa significa cittadinanza attiva e solidale, analizzando casi concreti, film o libri sul tema e proponendo soluzioni.
- ☐ **Presentazioni dell'elaborato a** compagni, insegnanti, genitori, anche coinvolgendo la comunità scolastica.

In tali casi il Consiglio di classe individua il docente referente incaricato di tali attività (docente di classe o di potenziamento o altra figura professionale).

ART. 8 COMPITI DI NATURA EDUCATIVA O DIDATTICA

In caso di più note disciplinari per infrazioni non gravi, il dirigente può assegnare compiti di natura educativa o didattica e può procedere con l'ammonizione.

Il genitore dell'alunno sanzionato può essere convocato per concordare ulteriori interventi didattici di supporto, svolti con il coordinamento del docente incaricato o di altre figure professionali.

In caso di ammonizione o più note disciplinari il Consiglio di classe può deliberare l'esclusione da viaggi di istruzione o visite guidate.

Art. 9 – ORGANO DI GARANZIA

I genitori, o chiunque vi abbia interesse, che ritengano inadeguata la sanzione irrogata al proprio figlio possono effettuare, entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione, ricorso all'Organo di Garanzia. Si rinvia alle disposizioni contenute nel regolamento d'istituto sul funzionamento e la composizione del presente Organo.

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 11 DICEMBRE 2025